

Report Cinzia Carnevali

PROGETTO “ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE”

“Adolescenti e Migranti. Narrazione e Identità”

Il Progetto e l'evento sono stati realizzati dalla SPI (Società Psicoanalitica Italiana) e dalla SIPsA-Coirag in collaborazione con le Scuole Superiori (Liceo Scientifico e Artistico Volta Fellini di Riccione e Liceo Classico e Scienze Umane Valgimigli di Rimini) e alcuni Cas del territorio (gestiti da Cooperativa Cad e Cooperativa Centofiori), Associazione Arcobaleno, Associazione Margaret e Istituto Scienze dell'Uomo progetto-Interazioni.

Il progetto comprende diverse iniziative che partendo da un pensiero psicologico e sociale, sviluppano la possibilità di prendere parola rispetto al particolare momento storico che stiamo vivendo. Non si tratta solo di trovare un modo di testimoniare un disagio e un forte bisogno di presa in carico dei soggetti in difficoltà italiani e migranti, ma di un appello per costruire azioni volte a un reale cambiamento sul territorio.

Per la seconda edizione proponiamo nuovamente il tema della narrazione del viaggio, che si intreccerà con le storie, i modi di dire, variazioni musicali coinvolgenti, intuizioni e riflessioni sulla natura e sui travagli dell'anima, per sfociare nella narrazione scenica. Proponiamo un percorso che crei uno spazio contenitivo ed espressivo utilizzando traduzioni e competenze poetiche di vari linguaggi. Il viaggio, il racconto e la musica uniti dal filo conduttore della riflessione sulla storia individuale si collegano alla memoria storica e sociale.

Mercoledì 13 marzo, alle ore 16,30, presso la Cineteca di Rimini in via Gambalunga 27, Marco Leonetti (responsabile della cineteca Comunale), Cinzia Carnevali, Gabriella Vandi e Sonia Saponi hanno introdotto il tema della serata e spiegato il Progetto **“Adolescenti e Migranti. Narrazione e Identità”**. Vi è stata una partecipazione motivata e di grande interesse, si è svolto un efficace dialogo con il regista documentarista Andrea Segre che si è espresso in modo semplice, chiaro e tagliente. Egli ha coinvolto studenti, migranti e tutto il pubblico affinché ci si adoperi attivamente e responsabilmente a lottare per il riconoscimento del diritto di viaggiare di tutti gli esseri umani e contro le ingiustizie sociali. Il progetto si compone di diverse attività ed eventi volti a costruire azioni che favoriscano un reale cambiamento culturale sul territorio e a promuovere conoscenze, competenze e

comportamenti adeguati a sostenere una convivenza civile e interculturale, nel rispetto dell'Altro.

Dopo la proiezione e la premiazione di cortometraggi realizzati da studenti e giovani richiedenti asilo Andrea Segre ha consegnato i premi e risposto alle domande del pubblico e dei partecipanti alla creazione dei video-corti. Nella stessa serata, sempre alla Cineteca, alle ore 21,15 il regista ha presentato il suo film- documentario "IBI".

Nella serata sono stati affrontati i temi emersi nei **corti** preparati dai richiedenti asilo e dai giovani studenti: il traumatico viaggio del migrante comporta il pericolo di perdere la vita, ma anche di smarrire la propria soggettività; è difficile mantenere le proprie radici identitarie, mentre si vive un'esperienza di totale cambiamento. Un sano processo d'integrazione può nascere se si offre la possibilità di incontrare fisicamente l'Altro, diverso da sé, cercando di superare i pregiudizi e di riconoscere le paure sottese all'incontro, nominandole e trovando una via di rappresentazione.

Il racconto del viaggio del migrante, che può durare mesi o anni, dalla madre terra alla patria di approdo si collega al viaggio dell'adolescenza che traghetta il bambino dall'infanzia all'età adulta. Viaggio di desiderio. Entrambi questi viaggi non sono liberi da pericoli sia fisici che psichici, a volte è in scacco la vita stessa. Per il migrante i pericoli si presentano più nel concreto attraverso le violenze dei trafficanti di esseri umani, le celle di prigionia in Libia, gli stupri, le torture, i pericoli in mare, ma anche a un livello più psichico, come la paura di perdere la propria identità, per l'adolescente si possono manifestare nei difficili rapporti col proprio corpo che cambia o con istanze interne- esterne di fusionalità, angoscia, paura del l'ignoto, del cambiamento, delle separazioni, che possono imprigionarlo e non farlo evolvere verso una propria individualità. Viaggio quindi del desiderio, desiderio di separazione dalla "madre" verso la conquista di una propria identità, desiderio di una vita diversa, di vivere in un mondo dove poter esprimere se stessi senza le costrizioni dei regimi dittatoriali esterni-interni.

Seguiranno altri tre incontri presentati con i manifesti creati dagli studenti del Liceo artistico Fellini (sezione grafica):

Rassegna Musica e Psicoanalisi allo Spazio Tondelli di Riccione (marzo-maggio2019) **"Da qualche parte tra Musica e Psicoanalisi"** 2019, XI Edizione, Titolo: **"Narrazione Identità e Musica"**:

1° Serata 29 marzo: Narrazione e testi in musica. Performance musicale con gruppo Psicantria (mettere in musica i testi scritti dai ragazzi). **Cinzia Carnevali, Rita Arianna Belpassi e Roberta Savioli**

2° Serata 18 aprile: Narrazione, parole e musica. Spazio Tondelli via Don Minzoni 1 ore 21. Spinta alla narrazione, dare voce con accompagnamento musicale con i testi scritti dagli adolescenti e richiedenti asilo. **Sonia Saponi, Gabriella Vandi**

Al pianoforte **Massimiliano Rocchetta**

Immagina di essere in guerra spettacolo dall'omonimo libro di Jane Teller, di/con Alessia Canducci, paesaggi sonori Andrea Felli, editing video Teodora Camerini. Produzione Mare di Libri.

Giovani voci di (stra)ordinaria umanità lettura scenica con studenti delle classi del Liceo Scientifico e Artistico di Volta Fellini e dei ragazzi richiedenti asilo cooperativa CAD, Cento Fiori coordinati da **Francesco Montanari**

3° FRAMMENTI * 5 maggio Teatro degli Atti Rimini, ore 21

Voci di stra-ordinaria umanità

Introduce Vice sindaca **Gloria Lisi**

Cinzia Carnevali e Laura Ravaioli (SPI-IPA) Subcommittee for the U.N.

Dott.ssa **Maria Assunta Giannini** (SPI-IPA Responsabile gruppo nazionale per i Rifugiati).

Lettura scenica studenti delle classi del liceo di Scienze Umane e del liceo Classico di Rimini, Scuola di Italiano di Arcobaleno e studenti delle classi del Liceo Scientifico di Riccione, ragazzi delle cooperative CAD, Cento Fiori, coordinati da **Maria Costantini e Francesco Montanari.**